

Prova Nazionale per l'esame di Stato
scuola secondaria I grado

Anna Maria Caputo

INVALSI

18/marzo/2008

Normativa di riferimento (1/2)

- *Legge di conversione 25 ottobre 2007 n. 176, Disposizioni urgenti...*, art. 1, comma 4, lettera b
“...L’esame di Stato comprende anche una prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. I testi relativi alla suddetta prova sono scelti dal Ministro della pubblica istruzione tra quelli predisposti annualmente dall’Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), conformemente alla direttiva periodicamente emanata dal Ministro stesso, e inviati alle istituzioni scolastiche competenti.”;

Normativa di riferimento (2/2)

- *Decreto legislativo 19 febbraio 2004 n. 59, Norme relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, art. 8 e 11 riguardanti valutazione, scrutini ed esami;*
- *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in particolare il capitolo introduttivo riferito all'Organizzazione del curricolo e lo specifico riferimento ai “Traguardi per lo sviluppo delle competenze”;*
- *Direttiva ministeriale 25 gennaio 2008 n. 16 in cui vengono individuati i criteri necessari ad orientare l'INVALSI per la predisposizione della prova nazionale.*

Finalità della prova

- integrare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della scuola;
- completare l'autonomia scolastica;
- allineare progressivamente a standard nazionali tali da poter sospingere, con mirate azioni di stimolo e sostegno, verso il raggiungimento di livelli crescenti di qualità;
- acquisire ulteriori elementi per definire lo stato del sistema d'istruzione.

Caratteristiche della prova in prima attuazione

- consentire di accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in italiano e in matematica;
- permettere in sede di esame la valutazione degli apprendimenti sulla base di procedure standardizzate;
- contribuire al monitoraggio e alla valutazione dell'andamento degli apprendimenti alla fine del primo ciclo di istruzione;
- venire somministrata nello stesso giorno su tutto il territorio nazionale;
- avvalersi di criteri di gradualità e flessibilità.

Valore della prova

- per gli alunni:
 - criteri d'incidenza e di peso della prova sulla valutazione complessiva decisi dalla commissione esaminatrice nella seduta d'insediamento;
- per il sistema:
 - i risultati della prova contribuiscono alla conoscenza dei livelli di apprendimento di alcune discipline alla fine del 1° ciclo d'istruzione;
 - per l'anno scolastico in corso, tenuto conto del breve tempo intercorso tra l'emanazione della legge e l'attuazione, la prova ha un carattere esplorativo nella prospettiva di costruire soluzioni a regime con compiuta validità scientifica.

Struttura della prova

- in linea con le tecniche adottate per le rilevazioni degli apprendimenti dalle indagini nazionali ed internazionali: oggettiva e semistrutturata;
- in linea con le pratiche didattiche dei docenti in italiano e in matematica;
- divisa in due sezioni: una dedicata alla valutazione in italiano e l'altra dedicata a quella in matematica;
- quesiti a scelta multipla e a risposta aperta.

Sezione di valutazione in italiano

- due parti:
 - parte A - comprensione della lettura, ovvero testo seguito da quesiti;
 - Parte B – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali;
- quesiti a scelta multipla (4 risposte) e a breve risposta aperta (trascrizione di informazioni del testo, completamento e riconoscimento).

Il testo: caratteristiche

- originariamente in italiano, non tradotto da altra lingua;
- letterario (narrativo) di autore contemporaneo;
- racconto breve (presentato nella sua interezza);
- di immediata fruizione ma concettualmente denso;
- dal contenuto accattivante.

Gli ambiti di valutazione (1/3)

- definiti con riferimento al quadro di riferimento del SNV costruito a partire da:
 - *confronto OSA e Indicazioni per il curricolo;*
 - *quadro di riferimento di ricerche valutative internazionali simili, ovvero IEA PIRLS;*
 - *prassi didattica e osservazioni degli insegnanti durante le rilevazioni SNV.*

Gli ambiti di valutazione (2/3)

- Parte A. *Comprensione della lettura*
 - comprensione locale e globale del testo (*riconoscimento delle informazioni implicite essenziali, riconoscimento della gerarchia tra le informazioni esplicite, confronto di contenuti testuali, sintesi*);
 - Organizzazione logico-semanticca (*relazioni interne alla frase tempo, spazio, causa, fine, mezzo, modo, ecc; relazioni tra frasi indipendenti: motivazione, esemplificazione, opposizione, successione temporale*);
 - Lessico (*significato contestuale delle parole, sinonimia*).

Gli ambiti di valutazione (3/3)

- **Parte B. *Riflessione sulla lingua***
(conoscenze grammaticali)
 - Parti del discorso
(nome, verbo, avverbio, aggettivo, pronome, congiunzioni);
 - Organizzazione logica entro ed oltre la frase
(riconoscimento di soggetto, predicato e principali complementi; riconoscimento ed uso consapevole della frase principale e delle frasi coordinate e subordinate).

Sezione di valutazione in matematica

Ambiti di valutazione (1/3)

- definiti con riferimento al quadro di riferimento del SNV costruito a partire da:
 - *confronto OSA e Indicazioni per il curricolo;*
 - *quadro di riferimento di ricerche valutative internazionali simili, ovvero IEA TIMSS;*
 - *prassi didattica e osservazioni degli insegnanti durante le rilevazioni SNV;*
- due domini: contenuti e dominio cognitivo (da IEA TIMSS).

Sezione di valutazione in matematica

Ambiti di valutazione (2/3)

- dominio contenuti:
 - Numero (*numeri naturali, frazioni e decimali, interi, rapporto, proporzione, percentuale*);
 - Geometria (*rette ed angoli, figure piane e solide; congruenza e similitudine; teorema di Pitagora e sue applicazioni; rappresentazione di punti, segmenti e figure sul piano cartesiano; simmetria*);
 - Relazioni e funzioni (*espressioni algebriche, equazioni e formule, relazioni, rappresentazione grafica di funzioni di proporzionalità diretta e inversa*);
 - misure, dati e previsioni (*attributi ed unità; strumenti, tecniche e formule; raccolta di dati e organizzazione; rappresentazione dei dati; interpretazione dei dati; probabilità*);

Sezione di valutazione in matematica

Ambiti di valutazione (3/3)

- dominio cognitivo:
 - capacità di eseguire algoritmi (di routine o non di routine);
 - l'uso di linguaggi specifici;
 - sensibilità numerica e geometrica.

Organizzazione della prova (1/2)

- somministrazione nello stesso giorno su tutto il territorio nazionale: 17 giugno;
- tempo di somministrazione: 2 ore, escluso il tempo di consegna dei fascicoli e lettura delle istruzioni;
- un fascicolo per ogni candidato, comportante:
 - stampa dei fascicoli a livello centrale;
 - allestimento e confezionamento del pacco per ogni istituzione scolastica;
 - consegna dei pacchi agli USP entro il 12 giugno e loro distribuzione a cura degli USP;
 - custodia del pacco da parte dei DS fino alla loro consegna al presidente della commissione;
 - apertura pacco da parte del presidente alla presenza di alunni;

Organizzazione della prova (2/2)

sessioni suppletive

- poche centinaia di candidati;
- data somministrazione: 27 giugno e 2 settembre;
- fornita alle istituzioni scolastiche in modalità telematica (nome utente e password):
 - prova in rete lo stesso giorno della somministrazione alle ore 8.00;
 - riproduzione a cura dell'istituzione scolastica;
- fornita anche agli USR e USP per via telematica o via fax lo stesso giorno della somministrazione alle ore 8.00.

Modalità di correzione della prova

- griglia di correzione, fornita dall'INVALSI per via telematica lo stesso giorno della prova;
- valutazione da attribuire alla prestazione dell'alunno sulla base di procedure standardizzate;
- correzione della prova a cura dei commissari secondo il calendario fissato nella seduta di insediamento.

Restituzione dei dati all'INVALSI

- istruzioni particolareggiate da parte dell'INVALSI sul sito <http://www.invalsi.it/esamidistato/> e all'interno del pacco.

Attività di preparazione e supporto (1/3)

- collegamento di tutte le istituzioni scolastiche con il sito dell'INVALSI www.invalsi.it/esamidistato/ per:
 - verifica dei propri dati anagrafici
 - comunicazione delle sezioni III e del rispettivo numero di alunni e di eventuali studenti non vedenti e del relativo supporto;
 - comunicazione dell'eventuale numero di candidati esterni;

Attività di preparazione e supporto (2/3)

- sul sito <http://www.invalsi.it/esamidistato/> schemi, esempi ed elementi utili ai docenti per comprendere la natura, l'impostazione e l'articolazione della prova;
- incontri di informazione e di approfondimento ai responsabili o delegati degli USR e USP sia sugli aspetti tecnico gestionali sia sotto il profilo tecnico e professionale;

Attività di preparazione e supporto (3/3)

- conferenze di servizio a cura degli USP con i dirigenti scolastici entro la metà di aprile;
- riunioni dei dirigenti scolastici con i docenti interessati in modo da assicurare un corretto svolgimento della prova;
- puntuale e chiara informazione a cura dei dirigenti scolastici ai genitori degli studenti delle classi III;
- dal 17 marzo servizio FAQ sul portale del MPI (www.pubblica.istruzione.it) sullo svolgimento e sulle prove, inclusa quella nazionale (provanazionale@istruzione.it) con collegamento al sito dell'INVALSI per gli aspetti tecnici specifici.

Particolari categorie di alunni (1/2)

- obbligatoria per tutti gli alunni ammessi all'esame;
- per le minoranze linguistiche tedesche e slovene stesura della prova in lingua madre;
- per gli alunni con dislessia o altri disturbi specifici di apprendimento certificati, oltre ad un tempo di somministrazione maggiore (10-15 min), uso della strumentazione compensativa (nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005);
- gli alunni con disabilità riconosciuta possono svolgere una o più prove differenziate in linea con gli interventi educativo-didattici sulla base del PEI (art. 318 del TU). Partecipazione dei docenti di sostegno alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale;

Particolari categorie di alunni (2/2)

- per gli alunni con disabilità visiva uso del supporto informatico da convertire nelle forme previste;
- per gli alunni con cittadinanza non italiana vanno opportunamente valutati i livelli di apprendimento conseguiti tenendo conto dei livelli iniziali;
- per gli adulti, compresi quelli iscritti ai CTP, in prima applicazione si soprassiede alla somministrazione della prova.